



**Anffas® Onlus**  
Associazione Nazionale Famiglie di Persone  
con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

## **ANFFAS Onlus CORREGGIO**

V.le Vittorio Veneto, 34 - 42015 Correggio

Tel. 0522 641503 cell. 329 4323620

[anffas.correggio@tin.it](mailto:anffas.correggio@tin.it)

C.F. 91103800354

# **RELAZIONE ANNUALE 2013**

Ci ritroviamo dopo un anno per fare il bilancio delle attività, delle iniziative, del lavoro insomma che, se anche con sempre più fatica, continuiamo a realizzare e nonostante la crisi, le difficoltà, i problemi di salute, l'età e anche tanta disaffezione, noi possiamo dire : siamo ancora qui!

Per scelta, da sempre, la nostra Associazione non ha servizi in gestione, ma collabora con Enti e Istituzioni del territorio affinché le risposte date siano il più possibile adeguate ai bisogni; collabora con le altre associazioni del territorio e porta la voce delle famiglie in tutti i tavoli di lavoro sulla disabilità.

All'insegna del nostro impegno sta l'articolo del nostro statuto: *l'associazione persegue finalità esclusivamente di solidarietà sociale, di tutela dei diritti a favore delle persone disabili e delle loro famiglie affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della propria dignità.*

Stiamo vivendo è vero un momento molto difficile ma dobbiamo ritrovare la voglia e la forza di lottare per quei diritti che davamo per acquisiti ma che ancora oggi vengono rimessi in discussione. Le battaglie più importanti, non dimentichiamolo, sono state fatte proprio dalle famiglie e non singolarmente ma unite, perché solamente "insieme si può"!!

Nonostante il momento di grande crisi che stiamo attraversando, sarà nostra cura ribadire che la qualità di vita delle persone disabili non debba essere intaccata, ma sostenuta con ogni sforzo, consci che ancora molto resta da fare per dare a ciascuno un "progetto di vita" compiuto, in sintonia con quanto previsto dalla nuova visione di Anffas ancorata alla Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili.

## **RAPPORTI ISTITUZIONALI**

**1 FONDAZIONE "DOPO di NOI" ONLUS:** ricordando che siamo soci fondatori e che Claudia Guidetti è la nostra rappresentante delegata coprendo il ruolo di vicepresidente, ha partecipato a 23 incontri + ogni venerdì si occupa della raccolta alimentare per l'appartamento.

Riportiamo dalla relazione del presidente:

"In un contesto politico, economico e sociale di grande preoccupazione per la stagnazione dell'economia e dei consumi, caratterizzato da perdite di posti di lavoro, chiusura di attività produttive e da situazioni che denotano un progressivo peggioramento della coesione sociale, l'anno 2013 per la nostra Fondazione è da annoverare quale esercizio in cui sono stati avviati nuovi servizi e si è lavorato per affrontare temi di rilievo per il nostro futuro.

Il nostro territorio risente, inevitabilmente, della congiuntura di crisi, e l'atteggiamento di prudenza delle persone e delle famiglie, la scarsa serenità a guardare il domani con fiducia, ingenerano momenti di attesa, di scelte rinviate, di decisioni da assumere in tempi migliori.

Uno dei nostri obiettivi per il 2013, che è e rimane uno degli obiettivi fondamentali, è la raccolta fondi, ricevere lasciti, donazioni, eredità ed è stato colto parzialmente, anche se il lavoro è stato prodotto con intensità e passione. Ma si sa che entrare nella fiducia delle persone e delle famiglie è difficile, e non può che derivare dal lavoro che andremo a fare, dalla dimostrazione concreta del mettere in atto i nostri buoni intendimenti, dal rassicurare nei fatti che siamo quelli che veramente diciamo d'essere. Alcuni dati significativi di bilancio: le entrate per liberalità, dicono che siamo sempre più conosciuti e che la società civile guarda a noi quale associazione/fondazione che ha una missione importante da svolgere, riconoscendone il ruolo e la valenza del nostro operare.

Questa iniziale e timida iniezione di fiducia che ci viene dal territorio, non solo ci gratifica ma ci induce a continuare con passione il nostro lavoro.



Nel 2013 non possiamo segnalare o iscrivere in bilancio patrimoni ricevuti, ovvero donazione che sono a noi pervenute; lasciti o eredità che persone o famiglie si sono impegnate a trasferire alla nostra Fondazione. Abbiamo però avuti contatti con buone prospettive, incontri preparatori che potrebbero evolversi positivamente.

Crediamo utile mettere in risalto la consulenza che offriamo grazie all'apporto, alla competenza, diponibilità, amicizia dell'avvocato Francesca Salami, che riceve gratuitamente nel suo studio a Reggio e a Correggio, coloro che hanno necessità di cogliere aspetti di natura legale, patrimoniale, prospettica sulla tutela delle famiglie, dei figli, di altri congiunti.

Il vero "dopo di noi", sinceramente, un po' ci spaventa, ed è bene che sia così. Ci spaventa il dover dare poi risposte esaurienti, precise, concrete alle attese e aspettative che le famiglie ripongono nella nostra Fondazione; una Fondazione nostra e del territorio, vale a dire di tutti coloro che in essa lavorano, si sentono rappresentati, ci credono: famiglie, Istituzioni pubbliche, private, singole persone, benefattori.

Il prezioso lavoro del gruppo che segue il "progetto week end" e il "progetto settimana" ha, obiettivamente, operato con grande dedizione, passione, competenza. Il gradimento dei ragazzi/e è alto e le famiglie dimostrano la loro soddisfazione.

Il confronto, sul tema dei servizi che eroghiamo, e la stretta intesa con l'Unione dei Comuni e l'ASL distrettuale ha portato a forme di collaborazione importanti e utili, che sono sfociate nell'offerta del servizio a nuovi ragazzi e nuove ragazze che vengono segnalati o che imparano che esistiamo e che operiamo a loro favore. Si tratta di una crescita graduale e costante che permette di allargare il "gruppo" e far conoscere e apprezzare il nostro servizio e la nostra presenza. Inoltre offre l'opportunità di cogliere le autonomie e le potenzialità dei singoli soggetti, anche in funzione di una fase successiva dell'accoglienza che saremo chiamati a svolgere, cioè quella del "dopo di noi".

Il bilancio consuntivo 2013 si chiude bene, nel senso che presenta un utile o meglio un avanzo nella gestione delle attività. Utile che proponiamo di appostare al fondo di riserva, andando così ad incrementare il nostro patrimonio netto.

La parte finanziaria non presenta difficoltà o sbilanciamenti, in quanto il capitale di dotazione e le riserve prodotte nelle gestioni degli anni precedenti garantiscono una buona liquidità e, nel nostro piccolo, un'apprezzabile patrimonializzazione.

Va segnalato che nel 2013 la Fondazione Manodori, che è nostra Socia e che ha sempre sostenute le attività della Fondazione, non è stata in grado di erogarci, anche parzialmente, il contributo che negli anni precedenti ci ha aiutato a coprire i costi d'esercizio. Abbiamo incontrato il presidente della Fondazione Manodori, Borghi, il quale ci ha fatto presente le difficoltà a continuare a concedere contributi e la loro necessità di avere un rapporto diverso con le esigenze del territorio. Si è comunque impegnato a sostenerci nel limite del possibile, in quanto condividono la nostra missione e le nostre attività.

Viceversa ci preme portare alla Vostra attenzione che è stata trovata e sancita, anche per il 2014, l'intesa con l'Unione dei Comuni e l'ASL distrettuale; intesa che permetterà di ricevere un contributo per le attività svolte presso l'appartamento di Via Falcone.

Un po' alla volta si cresce. Il tema della crescita, già sviscerato in vari confronti, è all'ordine del giorno e deve rimanere prioritariamente nelle nostre agende.

A tal fine stiamo attivando dei contatti con la Fondazione "dopo di noi" del distretto di Guastalla; Fondazione ad intero capitale pubblico che opera già da anni in quei territori. L'interesse ad incontrarci e a ragionare insieme è certamente reciproco, e si basa sul presupposto che insieme è meglio e si hanno maggiori prospettive nell'erogazione dei servizi.

Crediamo anche che dovremo tenere contatti e guardare con interesse la Fondazione recentemente nate a Carpi e quella di Reggio, che forse si costituirà a giorni.

Insieme vanno confrontati programmi e visioni e, nel tempo, mutate esperienze e collaborazioni. Pensare ad un "rete" di Fondazioni che ragionano insieme pare una strada da perseguire e sulla quale lavorare.



Insieme crediamo anche che si possa avere un peso politico maggiore nei confronti della Regione, e delle istituzioni che hanno a cuore o che sono deputate per legge alle attività in favore dei disabili. Nel novembre del 2013, l'assemblea dei Soci ha accolto la proposta di composizione del nuovo CdA, che dovrà guidare la Fondazione nei prossimi cinque anni. Alcune figure nuove sono entrate e altre, per motivi di natura personale, hanno lasciato l'incarico. A tutti vogliamo esporre i nostri ringraziamenti per la passione, convinzione, dedizione gratuita del loro prezioso impegno.

Il nuovo Consiglio si è già messo al lavoro, e tra le varie iniziative e idee uscite va segnalata quella inerente gli incontri che si faranno, comune per comune, con le nuove Amministrazioni che usciranno dalle prossime elezioni e con le forze del volontariato e della società civile. L'obiettivo è chiaro e vuole risollecitare Amministrazioni e cittadinanza sul tema della disabilità, del dopo di noi, della scelta di civiltà che questi territori hanno operato nel far nascere la Fondazione e nella ribadita volontà di mettere al centro del loro operare le persone più fragili, quelle con meno opportunità, quelle da aiutare. Una vera scelta di civiltà..."

**2 SAP :** di seguito la relazione che annualmente presentiamo al Servizio Sociale Unificato con la richiesta di contribuzione per sostenere le attività, come sancito dalla Convenzione che ormai da anni abbiamo in essere.

"Le attività del Tempo Libero (Sap), organizzate dal gruppo Oltre i Confini, hanno proseguito il loro corso regolarmente durante tutto l'anno.

Tutte le azioni poste in campo dal gruppo di **Correggio/San Martino in Rio**, attraverso l'operato del proprio coordinatore Maria Cristina Mariani, in servizio fino a settembre poi sostituita di nuovo da Monica Bellotti rientrata dalla maternità, sono state finalizzate al coordinamento del gruppo di Correggio, promozione del progetto sul territorio con ricerca di nuovi volontari e supporto ai gruppi Sap di Campagnola e Rio Saliceto.

Ad oggi, le persone disabili coinvolte e presenti in maniera abbastanza continuativa, sono 15.

Il tema dei volontari rappresenta lo snodo, come sempre, di maggior complessità.

Ad oggi coinvolti e presenti in maniera abbastanza continuativa, sono 14, rispetto all'elenco di 18.

Si configura comunque **un ottimo rapporto numerico volontari/disabili di 1:1**, almeno potenzialmente in quanto non sono mai presenti tutti i volontari e tutte le persone disabili.

- **Il numero delle uscite effettuate nell'anno sono state n. 19** e sono state rispettate le due uscite al mese; purtroppo la pausa estiva si è protratta anche in settembre perché, causa maltempo, è stata annullata la festa al lago a San Martino in Rio.
- È stata organizzata la gita annuale in ottobre, con una partecipazione altissima, al Parco Natura Viva di Bussolengo.
- Il gruppo dei ragazzi disabili si è allargato in questi mesi, facendo rientrare ragazzi che ultimamente avevano "disertato".
- Si sono avvicinati al Sap, partecipando alle nostre uscite, amici, colleghi e operatori, anche quelli del "Dopo di Noi", portando comunque dinamismo e apertura. Esperimento riuscitissimo!!
- Durante l'anno i rapporti con gli altri gruppi Sap si sono mantenuti, ma a causa di disponibilità differenti, gli incontri effettivi non sono stati molti.
- Con il gruppo dei Pionieri della CRI di Correggio, siamo in contatto per cercare di raccordarci tra date e impegni con la volontà di proporre anche momenti congiunti.
- Le uscite sono state di natura varia tra pub, pizzeria, gelateria, concerti, spettacoli... ma la musica e il ballo rimangono la scelta preferita.
- A Natale "il pizzone Natalizio" ci ha permesso di chiamare tutti e provare a riprendere i contatti anche con i volontari storici. In effetti qualcuno ha partecipato, ed è stato bello vedere anche la reazione sorpresa e contenta dei ragazzi nel "ritrovare vecchi amici".
- È stata valutata l'opportunità di utilizzare una sala attrezzata a San Martino in Rio, vista la scarsa disponibilità della sala di Correggio.
- Tra gli obiettivi del prossimo anno c'è sempre e comunque la sfida a tenere unito e vivo il gruppo sia dal punto di vista dei volontari, e per questo sono previste un paio di uscite specifiche per il



confronto; sia per i ragazzi che, nonostante la formazione di relazioni dirette, c'è sempre la necessità di capire le loro esigenze e le preferenze.

- Sarà utile anche un incontro con le famiglie per mantenere il contatto e migliorare il migliorabile. La richiesta di contributo per le attività e il rimborso chilometrico ai volontari del gruppo di Correggio e San Martino per l'anno 2013 è di 700 €.

**Il gruppo di Campagnola**, il cui territorio di riferimento è Campagnola, Fabbrico e Rolo, ha mantenuto le uscite circa ogni 15 giorni (**uscite totali n.23**). Le uscite si sono alternate tra Pub, pizzeria, concerti, spettacoli a teatro. Le uscite al laboratorio Concretamente sono andate via via scemando perché non più di interesse per i ragazzi. Il numero dei ragazzi e dei volontari si mantiene costante (4 ragazzi e 5/6 volontari); ottimo il rapporto che prosegue con i Pionieri della CRI di Fabbrico che mantengono una presenza costante di due unità ogni uscita. Il gruppo ha dato disponibilità per nuovi inserimenti : una nuova ragazza di Fabbrico ha già preso contatti con la responsabile del gruppo e l'assistente sociale di riferimento.

La richiesta di contributo per le attività e il rimborso chilometrico ai volontari del gruppo di Campagnola , Fabbrico e Rolo per l'anno 2013 è di 400 €.

Il gruppo di **Rio Saliceto**, pur con le grosse difficoltà che incontrano in quanto i volontari sono giovani sposi con bimbi piccoli, ha cercato di offrire ai ragazzi alcune uscite serali a pub, pizzeria e feste di vario genere (n. 9 uscite). E' rimasto attivo il rapporto con un ragazzo, che pur essendo stato inserito in una struttura residenziale, trascorre con una coppia di volontari, presso la loro casa, il pranzo domenicale anche nelle feste quali il Natale(n.6 uscite).

La richiesta di contributo del gruppo di Rio Saliceto che fa riferimento al solo rimborso chilometrico è di €. 200.

La richiesta totale di contributo dei tre gruppi del Tempo Libero per l'anno 2013 è di 1.300 €.

Tutti i gruppi frequentano feste e/o iniziative che l'associazione organizza durante l'arco dell'anno: feste che si sono consolidate negli anni e vedono una grande partecipazione non solo di persone disabili ma di tutta la cittadinanza.

Diamo la nostra disponibilità a rinnovare la convenzione per proseguire in una collaborazione ad un progetto che continua a rispondere al bisogno dei ragazzi, creando grande soddisfazione nei volontari e nelle famiglie.”

### **3 CCM(Comitato Consultivo Misto 11 incontri)**

Dopo l'insediamento del nuovo Comitato (elezioni avvenute in gennaio) e la nomina del nuovo presidente, si è passati ad affrontare una serie di incontri per illustrare e informare i nuovi componenti del Comitato dell'organizzazione dell'Ospedale e del Distretto, dei suoi dipartimenti, reparti e servizi. Due incontri però sono stati impostati sulle riflessioni del ruolo e modalità operative del CCM:

- Il livello informativo dei temi affrontati nelle singole riunioni è stato molto alto e utile, è importante però che i singoli componenti riportino informazioni e materiale informativo alle proprie associazioni
- Si propone al CCM provinciale di farsi promotore affinché sul sito dell'azienda venga allestita una parte dedicata ai CCM, in cui pubblicare materiale che si ritiene opportuno diffondere ad associazioni e cittadini
- Si invitano i componenti del CCM a portare i programmi delle iniziative delle singole associazioni in modo che vengano condivisi e che si possano aprire spazi di collaborazione fra le associazioni e di condivisione con lo stesso CCM.
- Occorre creare rete tra associazioni tramite una mailing list delle associazioni a cui inviare, per conoscenza, convocazioni e verbali
- È necessario il ritorno informativo di ciò che si rileva nel corso delle riunioni come: la verifica del progetto” ospedali aperti”; incontro pubblico sulla ristrutturazione dell'ospedale e servizi



territoriali; le azioni di miglioramento dell'accoglienza del Pronto Soccorso (es. spazio per i bambini)

- Grande difficoltà a trasmettere le informazioni ai cittadini: noi dovremmo essere i mediatori tra i bisogni dei cittadini e l'azienda, dovremmo fare da collante tra azienda e cittadini
- Riflessioni su possibili azioni dirette alla cittadinanza sull'uso appropriato dei servizi
- Proposta di lavorare in gruppi di lavoro su temi specifici
- **La legge regionale sui CCM è superata, a breve la nuova legge rafforzerà il ruolo dei CCM, più autonomo con funzioni di comunicazione diretta col cittadino.**

Gli incontri si svolgono regolarmente una volta al mese con l'unica sospensione nel mese di agosto.

#### **4 ORGANISMO REGIONALE** (9 incontri a Bologna + ore x verbalizzazione)

Anffas Correggio partecipa regolarmente agli incontri dell'Organismo Regionale e ha l'incarico della stesura dei verbali.

Questa è la **Programmazione attività Associazione Regionale Anffas Onlus Emilia Romagna** presentata dal gruppo dei tecnici per l'anno 2013.

<b>Sito Web</b>
E' di questi giorni la messa on-line del sito <a href="http://www.anffas-er.org">www.anffas-er.org</a> . La sua implementazione e cura sarà a carico dell'equipe tecnica regionale (dal punto di vista tecnico ma anche dei contenuti)
<b>Rapporti con le istituzioni nella Regione Emilia Romagna</b>
Anche per il 2013 si manterranno gli impegni, riuscendo ad ampliare la partecipazione ai tavoli istituzionali grazie anche alla entrata in ETR di Barbara Bentivogli consigliera di ANFFAS Faenza. Giuliana Gaspari manterrà la Presidenza della FISH Regionale affiancata da Hanau Carlo e dai tecnici dell'ETR. Barbara Bentivogli sostituirà Giuliana Gaspari (come da mandato del Coordinamento) all'interno del Forum del Terzo Settore. Si continueranno a frequentare gli incontri della Conferenza Regionale del Terzo Settore attraverso la partecipazione di Giuliana (nominata da delibera regionale) sempre affiancata dai tecnici. Si continuerà a partecipare ai vari incontri istituzionali regionali inerenti l'accompagnamento all'accREDITAMENTO definitivo. Si parteciperà all'intergruppo Enti Gestori Profit e No-profit, nato per analizzare pregi e difetti dei primi anni dell'entrata in vigore della legge sull'accREDITAMENTO (L.514/2009 e seguenti).
<b>328/2000, Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili e 514/2009</b>
Si proseguiranno gli incontri di formazione/informazione presso le ANFFAS locali. Verrà redatto un calendario di massima in maniera che le stesse ANFFAS possano coinvolgere per la data scelta, un maggior numero di soci. Gli incontri saranno particolarmente accentrati sul Progetto di Vita e su cosa comporterà l'accREDITAMENTO definitivo.
<b>Unità di crisi</b>
Si continuerà l'impegno dei vari componenti dell'ETR sia a livello Nazionale che Regionale a mantenere alta l'attenzione nei confronti di questo tema.
<b>LEPS</b>
Si cercherà di far conoscere ed approfondire il tema in questione
<b>CARE-GIVER</b>
Si lavorerà sulla proposta di legge e le indicazioni ricevute per poter dare il nostro contributo e far sentire la nostra voce.
<b>CONTRIBUZIONE</b>



Analisi dello stato dell'arte
<b>MINORI</b>
Si lavorerà per riuscire ad analizzare la possibilità di passaggio da minori ad adulti e grazie a questo cercare di coinvolgere le "giovani" famiglie.
<b>NUOVA VISION DI ANFFAS NAZIONALE</b>
Promulgazione e assunzione di quanto a Roma in novembre u.s. è stato deliberato dall'Assemblea dei Coordinamenti Regionali
<b>AFFIANCAMENTO DEI LAVORI DEL COORDINAMENTO</b>
Si continuerà a partecipare agli incontri del coordinamento regionale ed a condividere e sviluppare le tematiche che lo stesso deciderà e si troverà ad affrontare
<b>AFFIANCAMENTO ALLE ANFFAS LOCALI</b>
Ci si preoccuperà di affiancare le ANFFAS locali nello svolgimento delle procedure, sia da un punto di vista prettamente tecnico/amministrativo oltre che di formazione attraverso anche momenti seminari sia per le esistenti che per le nuove.
<b>FORMAZIONE DEL GRUPPO "COORDINAMENTO"</b>
Si rileva la necessità di proporre al coordinamento regionale la formazione sulle tecniche e metodologie di organizzazione del gruppo per un più proficuo svolgimento dei lavori dello stesso.

Come spesso avviene gli avvenimenti che si susseguono molto velocemente e le problematiche che diventano sempre più urgenti da trattare, fanno slittare le programmazioni che vengono comunque tenute come linee guida.

Il nostro consiglio da quest'anno è stato tenuto aggiornato sull'organismo regionale dai verbali che regolarmente ho inviato, modalità che oggi è stata adottata da tutte le nostre associazioni regionali.

L'evento Mostra sullo sterminio delle persone disabili, portata in tutti i territori regionali e oltre, ci ha visto protagonisti ma soprattutto ci ha portato a riflessioni importanti che proseguono tuttora.

Altre riflessioni sulla conoscenza, informazione e partecipazione ci hanno fatto programmare gli incontri del regionale in itinere: sono iniziati solamente a fine anno, pertanto la verifica a seguire.

Altro grande problema che accomuna tutte le associazioni è avvicinare le giovani famiglie: alcune hanno qualche progetto avviato e dal confronto si possono passare "buone prassi" affinché anche altri possano riportare nel proprio territorio esperienze positive.

**Anffas Nazionale:** quest'anno, siamo riusciti a partecipare all'assemblea nazionale a Trento pur riconfermando la grande difficoltà delle nostre famiglie ad allontanarsi diversi giorni da casa, senza sottovalutare il problema economico che questo comporta per l'associazione.

## 5. SCUOLA

Criticità elevata: non avendo tra i soci, famigliari con ragazzi che frequentano la scuola, non troviamo nessuno disponibile a partecipare ai tavoli che si occupano di scuola. Dobbiamo riuscire a trasmettere un grande insegnamento: non porto le problematiche personali quando partecipo agli incontri, ma le problematiche della disabilità nel suo insieme; facciamo ancora fatica ad essere rappresentativi!! La scuola comunque si è modificata molto in questi anni e se non si ha l'occasione, proprio perché la frequenti ancora con i figli, di viverla da dentro, si fa fatica a comprenderne le strategie e soprattutto a portare contributi. E' un grosso lavoro che dobbiamo fare!!

## RAPPORTI CON IL SOCIALE

- **FESTE:**

A Canolo *fiesta di anniversario* a 10 anni dalla morte di Valerio, pranzo insieme e musica con la partecipazione del gruppo "Coriste per caso". In aprile la ormai tradizionale "gara di bocce" con tanti ricchi premi per tutti e la musica dei Mentre.



*Aspettando la primavera:* organizzata dal Comitato genitori ragazzi disabili di San Martino in Rio, cena e ballo per tutti.

*Carnevale* di nuovo a Correggio con l'aiuto e la collaborazione di Auser Correggio, Rio Saliceto e San Martino in Rio. E' una festa animata da una variopinta presenza di quasi 600 persone: tanti piccoli, tanti giovani, intere famiglie e, da non trascurare, tanti nonni che si sono ritrovati per trascorrere insieme alcune ore tra balli, giochi, trucchi e buon gnocco fritto. Grande festa che oggi diciamo con orgoglio "festa di tutti, con tutti, per tutti"!!

*Festa d'estate*, ieri "festa al lago a Cà de Frati". Al pomeriggio si pesca con i ragazzi, famigliari e amici per poi trasferirsi nel parco di Rio Saliceto e cenare insieme allietati da bella musica. Anche questa festa raccoglie molte adesioni.

*Trocia-mente diversa*, una sfida diversa, uno sport innovativo: il Baskin. Questo evento, giunto alla sua seconda edizione, è un'esibizione sportiva singolare, dove i giocatori sono ragazzi disabili e non. Non è scontato infatti che la pratica sportiva da opportunità di socializzazione diventi fattore di reale inclusione sociale perciò occorre mettere in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali, e questo il Baskin lo fa. Gli amici di "Trocia", giovane ragazzo morto di cancro, da anni organizzano gare di beach volley e oggi anche di baskin, dando il ricavato dei tornei e delle iniziative collegate, in beneficenza.

*Festa al lago*, a San Martino in Rio annullata per maltempo.

Abbiamo partecipato con alcuni ragazzi, perché ha coinciso con la gita del Sap, ad una bella manifestazione di moto "Freestyle" (moto da motocross che fanno spettacolo!) ed è stata una esperienza a dir poco emozionante pertanto siamo in contatto per poter organizzare qualcosa di simile anche a Correggio.

Tutte queste occasioni di festa diventano un modo di stare INSIEME travalicando la passione del mangiare e della musica, per diventare aggregazione ed esaltazione dei valori dell'amicizia, della solidarietà e della famiglia: gioia per le cose belle e allo stesso tempo straordinariamente semplici. Questo è il nostro senso di Rete, collaborazione ma soprattutto questo è il nostro senso di Comunità.

## • CALENDARIO

Il tema del calendario 2013: **Io posso...?!**

*Diverse abilità o solamente giuste e .....doverose opportunità?*

Che tu sia in carrozzina, che tu sia cieco o sordo, non mi interessa. Quello che mi interessa è che il mondo ti dia la possibilità di vivere come tutti. E' lì che nasce una civiltà, una cultura, un nuovo modo di interpretare la propria vita. Non sei tu che devi essere agevolato per sottrarti dalla rete degli handicap, siamo noi che dobbiamo abbattere quei paletti imposti dalla nostra cultura. Il nostro mondo dovrebbe imparare ad accettare le persone per quello che sono e considerarle "risorse" e non ridurle a "vittime" di un sistema. Le parole del viceministro al Lavoro e alle Politiche Sociali, Maria Cecilia Guerra, alla Conferenza nazionale sulle politiche della disabilità di Bologna nel luglio scorso, sono state in questo senso esemplari, nella loro ovvietà: *Riconoscere alle persone disabili i diritti di tutti. Andare oltre la visione dell'individuo con disabilità come persona alla quale fare sconti o riservare trattamenti speciali o protetti. Semplicemente riconoscerlo come tutte le altre.* Molte persone si sorprendono nel vedervi ridere; sì, perché purtroppo viviamo con lo stereotipo che il disabile sia sofferente, dispiaciuto, annichilito per la condizione in cui si trova e non possa essere felice. Il suo sorriso, invece, è un segno di vittoria, un punto di forza da cui partire per costruire una rete di socializzazione in cui al centro non vi sia l'uomo in quanto uomo, bensì l'uomo in quanto **persona**, con i suoi diritti e i suoi doveri.

I disegni, le poesie e i testi riportati nelle pagine del calendario sono realizzati da persone disabili: così scrivono, disegnano, comunicano ed esprimono le loro emozioni. Ne sono state stampate 4.000 copie e ne è stata data diffusione su tutto il territorio del Distretto affinché la conoscenza di Anffas e di cosa fa sia la più capillare possibile.

## INIZIATIVE :

---



**Mostra** sullo Sterminio delle persone disabili “**perché non accada mai più RICORDIAMO**”, iniziativa nata dall’Organismo Regionale che ne ha visto l’esposizione su tutto il territorio regionale (e oltre) nella ricorrenza del Giorno della Memoria (27 gennaio ma non solo), dopo aver preso contatti con Sindaci, Assessori, Scuole e il direttore del Museo ha visto per noi l’esposizione prima su Correggio poi a Campagnola. Ha avuto un esito a dir poco strabiliante, nonostante la tipologia particolare e “pesante” della stessa. Sono intervenute molte scuole dimostrando molto interesse e sensibilità. Abbiamo già in programma altre esposizioni.

**Benessere per una giusta causa**”: il Centro Fitness ed Estetico Iron Gym di Correggio ha organizzato anche quest’anno un momento di beneficenza destinando l’ 1% del ricavato del mese di luglio ad Anffas. Proseguono comunque rapporti di collaborazione e di sostegno anche in altri momenti.

**Il mio dono**: Unicredit, nostra banca di riferimento da anni, ha avviato un servizio rivolto alle associazioni che aderendo, mettono in rete i propri progetti per cui chi volesse sostenerli può farlo senza spese. La banca stessa ha messo a disposizione una cifra, inizialmente 100.000 poi visto il buon esito 200.000, chiedendo a tutti di votare i progetti e in base ai voti ricevuti sono stati assegnati in proporzione i soldi. La prima iniziativa ci ha portato un’ entrata di 237,00 €; la seconda, interessando il periodo natalizio con scadenza a gennaio, ci ha visto aumentare le adesioni al voto, ma l’importo sarà a carico del bilancio 2014. Il progetto che è stato inserito nel sito “il mio dono” è il progetto “autonomia” della Fondazione Dopo di Noi, che noi, quali soci fondatori, sosteniamo.

**Corso ADS**: organizzato a Correggio per il Distretto in collaborazione con il Centro di Servizi Dar Voce. Sono stati 7 incontri molto frequentati e che ha portato all’iscrizione di un gruppo di volontari. Alcuni, dopo una preparazione specifica, saranno disponibili all’apertura di uno sportello dove si daranno informazioni e “accompagnamento” ai famigliari che si debbono avvicinare a questo tipo di istituto. E’ stato messo a disposizione il nostro ufficio al gruppo dei volontari che da gennaio 2014 inizierà il servizio di apertura al pubblico due giorni alla settimana: martedì mattina libero e giovedì pomeriggio su appuntamento.

**Convegni/incontri** : abbiamo partecipato a Bologna il 3 maggio al Corso di formazione organizzato dal Consorzio Anffas La rosa blu su “*Il progetto di vita per le persone con disabilità*”. Il corso voleva fornire utili elementi sul tema della predisposizione dei “progetti individualizzati di vita”, affinché gli stessi siano non solo attuati, ma favoriscano il passaggio, per le persone con disabilità, da semplici utenti di singoli servizi a soggetti attivi con esigenze, interessi e potenzialità da alimentare e promuovere, nel rispetto dei loro diritti umani. Cesena, Parma, Bologna e Forlì stanno realizzando con percorsi diversi, varie progettazioni: dovremo con grande attenzione seguire queste esperienze per cercare di riproporle anche nel nostro territorio.

**Giovani questioni**, seminario organizzato a Correggio dopo la pubblicazione del libro che raccoglie 40 anni di esperienze di vacanze estive: dal CCR al futuro, le politiche giovanili alla sfida del domani. Era presente anche l’assessore regionale alle politiche sociali ed educative infanzia adolescenza, Teresa Marzocchi.

**AltrArte**: continua la collaborazione con il gruppo di danza e teatro. Quest’anno è stato scelto dal consiglio di contribuire all’attività per poter abbassare le rette e quindi sostenere le famiglie. Ciò ha permesso di avvicinare giovani famiglie che hanno chiesto poi di associarsi: starà a noi saperle coinvolgere e “trattenerle” affinché non si riduca il tutto solo ad una offerta di servizio.

## ALTRI RAPPORTI

**Cooperativa Bucaneve** (9 incontri presso la cooperativa)

*Laboratorio e inserimento lavorativo*, il quadro economico è un po’ migliorato anche per l’aumento dei contributi per le borse lavoro e dovrebbe essere migliorabile per lavori in arrivo.

*Settore pulizie e affissioni*, la situazione rimane discretamente critica in quanto occorrerebbe un aumento di ore di cantiere mentre attualmente ci sono già un numero di ore di lavoro inferiori rispetto a quelle contrattuali con gli assunti. E’ fondamentale la ricerca di altri cantieri. E’ anche importante individuare figure di riferimento idonee, capaci a livello organizzativo e in grado di sostituire la figura del presidente





che ad oggi ,per motivi di vario genere, non è più in grado di garantire la disponibilità data in tutti questi anni.

*5 x mille*: occorre rifare pubblicità perché negli anni è andato via via calando.

Il Consiglio non ha mai mancato di riflettere sul futuro della Cooperativa, anche se purtroppo le riflessioni non sempre portano a realizzazioni concrete: è opportuno puntare maggiormente sul volontariato, ma è fondamentale trovare commesse di lavoro altrimenti non si può guadagnare a sufficienza per garantire la vita alla Cooperativa.

Nel 2014 la cooperativa avrà il rinnovo del suo consiglio direttivo con un già preannunciato cambio di presidente.

### **Gruppo di miglioramento** (6 incontri ai Servizi Sociali + 1 assemblea presso il diurno)

Sono proseguiti regolarmente gli incontri del gruppo formato da 4 rappresentanti dei famigliari, 1 rappresentante di Anffas, l'assistente sociale di riferimento della struttura e la coordinatrice che, ormai da anni, segue la vita del Centro Diurno e Semiresidenziale Arcobaleno. Nell'anno sono state valutate le problematiche determinate dai nuovi inserimenti, le novità portate dall'accreditamento che incidono sulle abitudini dei famigliari che, soprattutto per i più "storici", sono più difficilmente assimilabili, problematiche strutturali e di manutenzione, attività e/o iniziative, vacanze estive. Quest'anno il consiglio di Anffas ha accolto la richiesta di sostenere l'attività motoria del Centro realizzata con la collaborazione di GAST, gruppo di Reggio che già da anni lavora con le persone disabili portando le loro attività anche all'interno delle strutture.

### **Centro Famiglie Distretto di Correggio**

L'incontro annuale che ci vede coinvolti in questo gruppo di lavoro vuole essere un momento per fare il punto sulle attività del Centro e per riflettere sui bisogni delle famiglie, con un'attenzione alla programmazione futura. Dalla analisi dei dati è emerso che il 2013 ha visto un ritorno quantitativo negli accessi per le consulenze in linea con il 2011 (nell'anno 2012 si era visto un calo probabilmente legato all'emergenza terremoto). Riflessioni generali:

La distribuzione degli accessi ai servizi di consulenza rispecchia la distribuzione geografica dei cittadini. Nella maggior parte dei casi, sia per quanto riguarda la consulenza genitoriale che per la mediazione si tratta di accessi spontanei e le persone riferiscono di avere conosciuto il Centro tramite il passaparola o avendo visto il dépliant illustrativo, o per invio di altri professionisti.

In particolare si è notato come il collaborare nelle diverse progettualità territoriali permette agli operatori di conoscersi e quindi di avere presente e indicare il centro per le famiglie come risorsa a disposizione dei cittadini.

Anche a livello di sportello sociale i cittadini che si rivolgono al centro per avere informazioni generali rispetto al cosa si fa, sono diminuiti, sono tutti accessi mirati, probabilmente il livello di informazione e promozione di base è avvenuto fra le famiglie.

A livello di consulenza genitoriale sono aumentate le situazioni di richieste di sostegno per famiglie con bambini piccoli e non solo adolescenti, mentre per la mediazione familiare si registra un aumento di consulenze individuali.

Aver attivato lo spazio di orientamento legale, dove l'argomento affrontato rimane principalmente l'ambito della separazione, con lo spazio di filtro fatto dagli operatori del centro, permette di presentare e spiegare bene anche lo spazio di consulenza/mediazione familiare. Spesso i cittadini usufruiscono di entrambi i servizi.

Due i progetti realizzati nel 2013: *Un genio contro la crisi*: un progetto distrettuale che ha visto serate con modalità a conferenza pubblica su temi legati al consumo consapevole, le utenze, i mutui, l'educazione .... e giornate a laboratori gestiti dalle associazioni del territorio aperti ad adulti o adulto e bambino.

La partecipazione complessivamente è stata buona, le famiglie si sono spostate su tutto il distretto per partecipare alle singole iniziative, apprezzando molto i laboratori soprattutto quelli di cucina, dell'orto, detergenti naturali.... I cittadini sono venuti a conoscenza del programma tramite i consueti canali (volantino e passaparola).

---



In questo momento probabilmente i cittadini hanno voglia di iniziative concrete e mirate con temi "leggeri" nell'idea di trascorrere dei momenti piacevoli in compagnia di altri.

Dove si propone qualcosa di più leggero c'è maggiore risposta, come tutte le attività che riguardano il riciclaggio o il fai da te. Visto la positiva esperienza si potrebbe riprogrammarla, magari proponendo i laboratori che hanno avuto maggiore adesione in altri territori o iniziative in base ai temi che hanno visto un riscontro favorevole.

In genere quando si propongono iniziative per i bambini si raggiungono anche i genitori, nel comune di Rolo si stanno infatti progettando dei laboratori legati alla creatività e manualità con l'obiettivo di far lavorare sia i piccoli che i grandi.

L'altro progetto significativo dell'anno è stato *Aggiungi un posto in più*: progetto distrettuale realizzato dal centro per le famiglie con l'area minori le famiglie affidatarie del territorio e figure nodo dei singoli comuni. Si sono realizzati diversi gruppi di lavoro territoriali con l'obiettivo di pensare e realizzare un evento nella propria comunità di sensibilizzazione e informazione all'affido. Sono stati coinvolte circa 30 persone nei vari gruppi di lavoro e dalle singole iniziative ad oggi 4/5 famiglie si sono rivolte al servizio per iniziare istruttoria affido. Si vorrebbe continuare nel progetto, con due obiettivi: creare un gruppo misto per pensare e realizzare iniziative di sensibilizzazione all'affido e creare un gruppo con le famiglie affidatarie per pensare a interventi di sostegno a chi si avvicina o vive questa esperienza. Collegato al tema dell'affido sono in corso delle sperimentazioni per verificare le possibilità di lavoro integrato tra servizio sociale e centro per le famiglie nei progetti di affido (interventi individuali o di gruppo) attraverso l'approccio narrativo.

### **Conclusioni:**

Prosegue l'impegno e il continuo confronto nel lavoro, già consolidato da anni, per ciò che riguarda Piscina, Vacanze Estive e Attività varie, come la partecipazione ai Corsi OSA dell'Enaip. Nonostante il momento di grande difficoltà economiche, non ci sono stati ridimensionamenti e/o tagli ai servizi nel nostro territorio. Una considerazione che è doveroso fare dopo un anno di attività è che senz'altro possiamo essere soddisfatti del lavoro fatto e soprattutto del nostro radicamento nel territorio. Un'altra riflessione però occorre fare e che ricalca lo stesso pensiero dello scorso anno: i soci ormai storici, sono accomunati dal pensiero del "dopo di noi" e pertanto in questi anni si è lavorato in questo senso facendo nascere la Fondazione, ma se non vogliamo che l'Associazione muoia con noi, dobbiamo lavorare con le famiglie giovani avvicinarle, sostenerle nell'accompagnamento di un percorso di vita segnato da una situazione pesante e difficile. Il rinnovamento dell'Associazione dovremo saperlo trovare anche in questo oltre al saper dare più voce alle persone disabili stesse.

Con l'augurio di riuscire a trovare sempre nuovi stimoli e rinnovato entusiasmo in ciò che facciamo, vi lascio prendendo a prestito una condivisione fatta proprio in questi giorni:

*"la bellezza salverà il mondo"* /Dostoevskij/; non si intende la bellezza esteriore, ma la dobbiamo leggere come la bellezza dell'impegno, del lavoro, dell'ascolto, della partecipazione, del credere che **"insieme si può"**.

### **BILANCIO**

Viene distribuito ai soci copia del bilancio 2013, dove verrà esaminata la situazione economica e fornite delucidazioni per qualsiasi richiesta di chiarimento, per poi passare alla votazione.

Di seguito, relazione presentata:

#### **RELAZIONE di BILANCIO AL 31/12/2013**

I revisori hanno controllato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 /12/2013.

Tale documento si compone dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, si afferma che detto bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa.

---



Relativamente alla formulazione dello stesso si può confermare che il complesso dei documenti che lo compongono fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione Locale di Correggio.

In particolare:

Il bilancio è formulato nel rispetto del principio della prudenza, e riflette l'imputazione dei costi e dei ricavi secondo la loro competenza temporale.

La quasi totalità delle entrate dell'anno sono attribuibili ad offerte di privati e/o feste/iniziativa (€ 6.724+800) e il 5x mille, ricevuto in agosto, riferito all'anno 2011 di € 5.317.

La convenzione stipulata con il Servizio Sociale Integrato destina annualmente delle risorse per le attività di Tempo Libero che sono da impiegarsi esclusivamente dal gruppo "Oltre i confini" che si occupa appositamente di questa attività su tutto il territorio distrettuale. La quota assegnata quest'anno di € 2.897 è anche a parziale copertura dell'anno scorso.

Le spese di segreteria di € 3.481 sono comprensive di materiale di cancelleria (carta per stampante, inchiostro, spese telefoniche).

Le spese di rappresentanza di € 682 riguardano abbonamenti riviste, agende Anffas e trasferte per convegni e riunioni.

Le spese istituzionali di € 1.364 sono comprensive delle quote inviate al Nazionale e al Regionale.

Le spese varie di € 2.823 sono comprensive di: pedaggi, cene associative, tessere Auser per volontari che guidano il pulmino, zanzariere per ufficio e materiale per allestimento della mostra "perché non accada mai più RICORDIAMO"

Le spese bancarie di € 76 sono comprensive del servizio di banca on line.

Le spese riguardanti le attività sono:

€1.600 per l'attività di tempo libero, coperti interamente dalla convenzione stipulata con il Servizio Sociale Integrato

€ 5.331 dalla destinazione del 5x mille nei progetti di Danza (€ 1.200), progetto Edonè nel Centro Arcobaleno (€ 1.500), materiale per il Centro Diurno Arcobaleno (€ 90), stampa dei calendari (€ 2.532).

L'utile dell'anno di € 4.764 si propone di accantonarlo con gli avanzi degli anni precedenti per essere destinati, secondo le finalità dell'Associazione stessa, su progetti che l'Assemblea e il Direttivo individueranno.

Chiediamo pertanto all'assemblea di accogliere favorevolmente il bilancio d'esercizio presentato.

---

la presidente  
Claudia Guidetti